

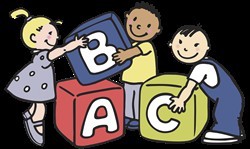


Asilo Nido Aziendale Carlo Poma

CARTA DEI SERVIZI

ASILO NIDO AZIENDALE “C. POMA”

Rev.008 del 30/05/2022



ASILO NIDO SANTA MARIA - STRADA LAGO PAIOLO 1 MANTOVA 46100 - REA MN 240668 - P. IVA: 02298000205

Tel. 0376 464157 int. 3157 - Email: [asilonido@asst-mantova.it](mailto:asilonido@asst-mantova.it) - Sito: [www.asilonidoasst-mantova.com](http://www.asilonidoasst-mantova.com/)

**MISSION**

L’elaborazione della Carta dei servizi dell’asilo nido nasce dall’esigenza di migliorare l’informazione su un servizio strategico per le famiglie. Il Nido è un servizio socio educativo di interesse pubblico che si pone l’obiettivo di predisporre un ambiente idoneo a favorire ed incentivare la socializzazione e la crescita cognitiva ed emotiva del bambino, nel rispetto dei suoi ritmi personali di sviluppo e dei suoi bisogni emotivi ed affettivi.

Il nido, quindi, è un luogo dove si vive, si lavora, si gioca nell’interazione significativa con altri bambini ed adulti: il suo senso più profondo, infatti è l’essere luogo di relazioni.

La peculiarità del lavoro del nido risiede proprio nella capacità di consentire al bambino di sviluppare legami significativi oltre quelli familiari, che gli garantiranno una base sicura per la costruzione di sé, delle proprie competenze e degli apprendimenti futuri. Perché questo accada il nido si pone come luogo di accoglienza del bambino, protagonista e co-costruttore del progetto a lui rivolto e delle sue relazioni familiari.

La Direzione dell’Asilo Nido Aziendale ASST di Mantova “ Pomino “ dalla sua apertura fino ad oggi, credendo molto nei servizi per la prima infanzia, vede come prioritari i bambini dai 6 mesi sino ai 3 anni. Tale politica si è concretizzata in un eccezionale sforzo organizzativo tendente a creare un nuovo servizio idoneo a dare una risposta fortemente significativa anche quantitativamente.

Infatti le sempre più pressanti richieste di servizi alla prima infanzia (0-3 anni) non sono dettate unicamente dalle nuove esigenze di organizzazione familiare, ma si deve senz’altro pensare ad un nuovo atteggiamento nei confronti di un servizio di tipo “educativo” e non sociale.

**DESTINATARI**

Possono frequentare il nido sia i bambini e le bambine figli dei dipendenti dell’Azienda Ospedaliera “ C. Poma “ , sia in caso di posti in eccedenza anche bambini del territorio in età compresa tra i 6 e i 36 mesi, senza alcuna distinzione di sesso, diversa abilità, lingua, nazionalità, etnia, religione, condizione economica e sociale.

Per favorire la piena integrazione il nido propone azioni specifiche e mirate per l’inserimento dei bambini e delle bambine diversamente abili e/o in situazioni di disagio socio culturale in collaborazione con i servizi territoriali di competenza.

**NORMATIVA DI RIFERIMENTO** - Costituzione - artt. 3, 33, 34; - Legge n. 3/2008; - Legge 7.8.1990, n° 241 e successive modificazioni ed integrazioni, “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto d’accesso ai documenti amministrativi”; - D.P.R. 27.6.1992, n° 352 “Regolamento per la disciplina delle modalità di esercizio e dei casi di esclusione del diritto d’accesso ai documenti amministrativi”; - D.P.C.M. 27.1.1994, “Principi sull’erogazione dei servizi pubblici”; 4 - D.P.C.M. 7.6.1995, “Schema generale di riferimento della Carta dei servizi scolastici”; - D.G.R. n. 20588 dell’11 febbraio 2005 “definizione dei requisiti minimi strutturali e organizzativi di autorizzazione al funzionamento dei servizi sociali per la prima infanzia” ; - D.G.R. N. 20943/05; - D.G.R.13 giugno 2008, n. 7433 “Definizione dei requisiti minimi per il funzionamento delle unità d’offerta sociale”; - D.G.R. 15 febbraio 2010 n. 1254 “Prime indicazioni operative in ordine a esercizio e accreditamento delle unità di offerta sociale”; - D.G.R. 13.09.2013, n. 471 “Approvazione delle linee guida – modello omogeneo ATS Valpadana . Requisiti di Accreditamento Sociale Area Materno Infantile e del modello omogeneo sovra distrettuale ATS Valpadana – Requisiti di accreditamento sociale centro socio educativo - DELIBERAZIONE del Direttore Generale della Direzione Sociale di Regione Lombardia del 22.12.2015, n. 824 – Requisiti di accreditamento sociale – Asili nido e Modello omogeneo Comune di Mantova – Requisiti di accreditamento centro socioeducativo e contestuale recepimento del finanziamento regionale ex DDGFSSVPO n. 12674 del 23.12.2014. - DGR 9.03.2020, N. XI/2929 “Revisione e aggiornamento dei requisiti per l’esecuzione degli asili nido: modifica della D.R.G. 11 febbraio 1005, n. 20588 . Determinazioni”.

**PRINCIPI FONDAMENTALI DELL’EROGAZIONE DEL SERVIZIO**

* DIRITTO D’ACCESSO: l’asilo nido aziendale ASST mantova “ Il Pomino “ può accogliere tutti i bambini figli di dipendenti ASST Mantova e in caso di posti eccedenti anche l’utenza esterna nel rispetto dell’identità individuale, senza distinzioni di sesso, di diversa abilità, nazionalità, etnia, religione e condizione economica.
* DIRITTO DI SCELTA: l’Azienda, con procedure trasparenti, definisce i criteri d’accesso,
* DIRITTO ALL’INFORMAZIONE E PARTECIPAZIONE: l’utente ha diritto di accedere a tutte le informazioni, di esprimere i propri suggerimenti e valutazioni in merito al servizio ricevuto. Il nostro asilo nido persegue i propri fini istituzionali avvalendosi della partecipazione dei genitori, attraverso l’assemblea delle famiglie. –
* CONTINUITA’: l’erogazione del servizio avviene rispettando il calendario annuale predisposto dall’Azienda. Data la sua natura di Asilo Aziendale dell’ASST Mantova offre un calendario molto esteso di apertura , il servizio è continuativo nei 12 mesi dell’anno e viene chiuso solo nelle festività religiose e nazionali. Eventuali interruzioni, dovute a causa di forza maggiore, sono tempestivamente comunicate all’utenza, unitamente alla motivazione, nei seguenti modi:

• affissione di cartelli alla bacheca del nido,

• comunicazioni dirette, via mail/telefoniche, alle famiglie, chat telefonica del gruppo genitori

L’eventuale adesione del personale agli scioperi indetti dalle confederazioni sindacali di appartenenza viene comunicata alle famiglie degli utenti nel rispetto della normativa vigente, ma per l’utenza non rappresenta mai un’interruzione del servizio erogato perché abbiamo personale docente che può sostituire chi partecipa allo sciopero

-EFFICIENZA ED EFFICACIA: i servizi educativi, cui l’asilo nido fa riferimento, improntano la propria azione ai principi generali di efficienza ed efficacia ispirati tratti dalle Linee Guida Welfare della Regione Lombardia.

-EGUAGLIANZA ED IMPARZIALITA’: gli operatori dei servizi educativi e dell’asilo nido ispirano i loro comportamenti a criteri di obiettività ed imparzialità.

- CORTESIA E DISPONIBILITA’: l’Asilo si impegna ad adoperarsi affinché il comportamento degli addetti al servizio sia ispirato a gentilezza e disponibilità, auspicando una proficua collaborazione con gli utenti, tale da agevolare la corretta erogazione del servizio. –

CHIAREZZA ED IDENTIFICABILITA’: nei rapporti con gli utenti gli operatori del servizio sono impegnati ad utilizzare un linguaggio semplice e comprensibile, ponendo particolare cura alla spiegazione dei termini sanitari e pedagogici. Gli operatori, in orario di ricevimento, mettono a disposizione del pubblico un elenco del personale in servizi.

DISPONIBILITA’ ALL’INTEGRAZIONE: i responsabili aziendali garantiscono l’integrazione con le diverse agenzie del territorio e si impegnano partecipare a momenti di confronto promossi dagli Enti preposti

**IL SOGGETTO GESTORE**

NUMERI UTILI ASILO:

- Denominazione: Asilo Nido Aziendale ASST Mantova “ Il Pomino “

- Codice Fiscale e Partiva IVA: 02298000205

- Sede legale: V.L.Paiolo N.1 - 46100 Mantova

- Sede operativa: Via Lago Paiolo N. 1 - 46100 Mantova

- Sito internet: www.asilonidoasst­­-mantova.com

- Email: asilonido@asst-mantova.it

**RAPPRESENTANTE LEGALE AZIENDALE:**

- Telefono: 0376/464157

- Direttore Sanitario: Dott.ssa Chiara Bottura - Pediatra

- Psicologa : Dott.ssa Cecilia Trobia

- Coordinatrice : Francesca Pettinà

L’Asilo Nido “ il Pomino “ è autorizzato ad accogliere un numero massimo di …….bambini con la possibilità, prevista dalla normativa regionale, di un incremento pari al 20% e garantisce un rapporto educativo di 1 educatore ogni 8 bambini nella fascia oraria 09:00/17:00

Gli orari di permanenza dell’asilo nido ricalcano le varie fasce orarie dei dipendenti dell’ASST di Mantova , suddivisi in 2 gruppi ( mattina o pomeriggio ) . Ogni fascia oraria è di 8 ore

È previsto invece il rapporto educativo di 1 educatore ogni 10 bambini per le fasce orarie 06:30/09:00della mattina e dalle 17:00/21:30 .del pomeriggio , con compresenza assicurata anche da: - ausiliari dedicati al nido che devono garantire la permanenza all’interno degli spazi autorizzati dell’asilo nido;

- possono inoltre accedere persone in stage/tirocinio formativo curriculare o extracurriculare secondo quanto previsto dalle norme nazionali e regionali - volontari secondo quanto previsto dalla DGR X/7633 del 28.12.2019, in possesso dei titoli di studio previsti dagli standard di esercizio.

La possibilità di interagire in piccoli gruppi è decisiva per garantire un clima sereno e una organizzazione della giornata educativa che consenta di modulare comunicazioni e relazioni fortemente individualizzate. L’organizzazione interna del nido prevede infatti una divisione dei bambini in gruppi creati utilizzando i criteri della stabilità delle relazioni, della tendenziale omogeneità dell’età e del numero dei bambini. In particolare sono previsti tre gruppi, in ragione della possibilità effettiva di accoglienza in base ai gruppi di età, con possibilità, per i bambini che compiono i tre anni a partire dal mese di gennaio di concludere l’anno educativo in corso:

- piccoli: indicativamente dai 6 ai 12 mesi

- medi: indicativamente dai 12 ai 24 mesi

- grandi: indicativamente da 24 a 36 mesi .

Tali gruppi si rapportano tra di loro in modo aperto e flessibile così da consentire attività di piccolo e grande gruppo o interventi individualizzati.

Tali gruppi si rapportano tra di loro in modo aperto e flessibile così da consentire attività di piccolo e grande gruppo o interventi individualizzati.

Ai sensi dell’art. 12, comma 1, della Legge n. 104/1992, è garantito l’inserimento negli asili nido ai bambini con disabilità certificata ai sensi della suddetta legge, ovvero dalla Commissione Sanitaria per l’accertamento degli stati di invalidità civile. I bambini, una volta ammessi, hanno diritto di frequentare l’asilo nido sino al terzo anno di età e comunque sino alla conclusione dell’anno di servizio, presentando domanda di riconferma. La famiglia può, in qualsiasi momento, rinunciare al posto presentando per iscritto le dimissioni al coordinatore del servizio o all’ufficio amministrativo della Direzione Amministrativa competente e per conoscenza, via mail, all’ufficio comunale competente, previo preavviso di 10 giorni lavorativi. Resta inteso che, in caso di mancato preavviso, la Direzione procederà ad emettere fattura per l’intera retta. La mancata frequenza non comunicata che si protragga oltre i 10 giorni lavorativi darà luogo, espletati gli opportuni accertamenti, al provvedimento di sostituzione con altro bambino in graduatoria. La La direzione farà luogo a dimissioni d’ufficio anche in caso in cui vi sia inadempienza di due mesi consecutivi nel pagamento della retta. È consentito inoltrare richiesta, adeguatamente motivata, di conservazione del posto per un periodo massimo di 60 giorni consecutivi dovuto esclusivamente a malattia del minore o a gravi e comprovati motivi familiari, quali:

- gravi problemi di salute del bambino, che comportano ricoveri ospedalieri;

- gravi problemi di salute di uno dei genitori;

- comprovate esigenze di carattere lavorativo dei genitori che presuppongono l’indispensabile allontanamento temporaneo del bambino dall’asilo nido.

Per il periodo di conservazione del posto sarà dovuta l’intera retta, decurtata della sola quota dei pasti non consumati. La rinuncia alla chiamata costituisce motivo di esclusione dalle liste d’attesa e comporta la presenza di una nuova domanda. Per i mesi estivi di giugno e luglio, in caso di ritiro del bambino dall’asilo nido, saranno comunque dovute le rette mensili di entrambi i mesi, decurtate solamente dei pasti non consumati. Le famiglie sono tenute alla copertura delle spese per il funzionamento del servizio con pagamento di una retta mensile e delle spese dei pasti non consumati per ogni giorno di assenza del bambino dovuta a:

- malattia;

- chiusura straordinaria del servizio per Ordinanza del Sindaco;

- calendario di servizio, fatte salve le festività religiose e civili.

I criteri di calcolo delle rette sono stabiliti da apposito regolamento approvato dalla Direzione dell’Asilo Nido, elaborate tramite la denuncia dei redditi dell’anno precedente mentre le rette stesse ed eventuali agevolazioni tariffarie sono stabilite ogni anno sempre dalla Direzione.

**MODALITA’ DI GESTIONE ED EROGAZIONE DEL SERVIZIO**

IL PIANO PEDAGOGICO ANNUALE

Le attività interne ed esterne collegate o integrative dell’asilo nido si svolgono nel rispetto della Programmazione educativa annuale che risponde al “Progetto pedagogico” del nido. Prima dell’inizio delle attività, l’Azienda comunica la programmazione educativa annuale ai nuovi utenti. Viene previsto un progetto pedagogico individualizzato (PEI) per eventuali bambini iscritti e frequentanti diversamente abili. Ogni anno viene realizzato inoltre un progetto tematico che fa da sfondo integratore alle attività educative proposte, progettato sulla scorta delle osservazioni fatte e sui bisogni espressi dai bambini. Il Piano Pedagogico descrive in modo dettagliato gli spazi destinati alle attività e i loro utilizzi

**AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE.** L’Azienda garantisce l’aggiornamento di tutto il personale, per un totale minimo di n. 20 ore annue. Per il preposto, individuato nella figura della coordinatrice, l’Azienda garantisce l’aggiornamento per un totale di 30 ore annue.

**SERVIZI AMMINISTRATIVI** I servizi amministrativi dell’asilo sono addetti a individuare, fissare e pubblicare gli standard del servizio, garantendo l’osservanza e il rispetto dei fattori seguenti:

- celerità nelle procedure;

- trasparenza;

- informatizzazione delle procedure amministrative riguardanti l’utenza;

- flessibilità degli orari del contatto con il pubblico.

I responsabili dei servizi amministrativi garantiscono l’integrazione con le diverse agenzie del territorio e si rendono disponibili a partecipare a momenti di confronto promossi dall’Ufficio di Piano territorialmente competente. Garantiscono inoltre il rispetto di modalità e scadenze stabilite dalla Regione Lombardia in merito al debito informativo. I responsabili di Azienda garantiscono il mantenimento del rapporto numerico educatore/bambini, anche in caso di malattia del personale.

**EQUIPE PSICOPEDAGOGICA DELL’AZIENDA**

L’Azienda ha costituito un’équipe pedagogica di supporto al personale dell’asilo nido composta dal responsabile psicopedagogico e dal coordinatore pedagogici del asili nido.

**COORDINAMENTO DELL’ASILO NIDO** L’asilo nido può avvalersi anche della figura del coordinatore pedagogico in casi particolari per un numero di ore compatibili con le normative nazionali e regionali.

**PERSONALE EDUCATIVO DEGLI ASILI NIDO** Tutto il personale ha un rapporto di lavoro contrattualizzato con la Direzione dell’Asilo .

Il personale educativo garantisce la realizzazione di almeno 1 equipe mensile, con relativa verbalizzazione delle riunioni che preveda:

- L’inserimento dell’ordine del giorno;

- L’elenco dei partecipanti;

- Data e firma del coordinatore o suo delegato

**ALTRE FIGURE PROFESSIONALI AL NIDO** Il gestore potrà avvalersi di collaboratori volontari o tirocinanti/stagisti, che concorrono agli standard gestionali di accreditamento.

**DOMANDE DI AMMISSIONE**

Le domande di iscrizione vengono accettate durante l’intero anno fino al raggiungimento del numero massimo di capienza.

Gli inserimenti avvengono singolarmente e l’esecuzione degli stessi viene organizzato dalla responsabile delle educatrici.

Vengono ammessi all’asilo nido i bambini in possesso dei certificati vaccinali in ottemperanza a quanto stabilito dalla normativa vigente.

E’ cura del Gestore assicurare la presenza di un fascicolo personale per ogni bambino che contenga i dati richiesti, ai fini del mantenimento dei requisiti minimi di esercizio e di accreditamento. Il fascicolo dovrà contenere:

- dati anagrafici,

riferimenti telefonici,

liberatoria all’uso dei dati e al loro trattamento, comprensiva di autorizzazione per gite, foto, videoregistrazione e delega al ritiro

- tipologia di frequenza

- certificato vaccinale aggiornato

- sintesi dell’osservazione a seguito della conclusione dell’ambientamento, nel primo anno di frequenza, con individuazione degli obiettivi specifici.

Nel primo anno garantiamo due aggiornamenti annuali del fascicolo, tre in totale con la stesura della fase osservativa.

Nel secondo e terzo anno un minimo di due aggiornamenti del fascicolo

- sintesi degli incontri equipe o con il supervisore pedagogico se effettuati per il singolo bambino

- sintesi degli incontri effettuati con i genitori del singolo bambino

- informazioni sanitarie: intolleranze alimentari, allergie/intolleranze, informazioni utili al gestore per la salvaguardia del bambino all’interno dell’asilo.

**CALENDARIO**

**L’attività dell’asilo**

Prosegue per l’intero anno per un totale di 52 settimane di apertura, ai sensi della DGR 2588/05. - Il nido è aperto dal lunedì al sabato,

lunedì – venerdì: dalle ore 06:30 alle ore 21:30

Sabato: dalle ore 06.30 alle 14:30

Nell’orario che va dalle 09:00 alle ore 17:00, viene garantito un rapporto di 1:8, ai sensi della DGR 20943/05 – Piano socio assistenziale 1988/90.

- Dalle ore 6.30 alle ore 9,00 viene garantito un rapporto di 1:10

- Dalle ore 17,00 alle ore 2130 viene garantito un rapporto di 1:10.

- L’entrata dei bambini che frequentano il nido nella fascia mattutina è prevista tra le ore 6.30 e le ore 11.00

- L’uscita è prevista a partire dalle ore 12:30

- Per i bimbi che utilizzano il servizio nella fascia pomeridiana l’orario di ingresso avviene dalle ore12:30 alle 13:30

Durante il periodo dell’inserimento gli orari d’ingresso e d’uscita sono concordati tra genitori ed educatrici.

-Al di fuori di questo particolare momento è invece necessario che sia rispettato l’orario d’ingresso e di uscita

**AMBIENTAMENTO AL NIDO**

L’ambientamento di un bambino al nido rappresenta l’evento psicologico e pedagogico centrale della pratica educativa e molto spesso, è per il bambino stesso e per la sua famiglia, la prima esperienza di allargamento della propria vita sociale. Il nido rappresenta una collettività dove al bambino è richiesto di relazionarsi con nuove figure adulte e con un gruppo di coetanei, dove i tempi della giornata e l’organizzazione degli spazi sono molto diversi dalle conoscenze che il bambino, nel suo ancora breve periodo di vita, è riuscito a consolidare in famiglia. L’inserimento al nido rappresenta perciò un notevole cambiamento nella vita del bambino ed è per questo un momento molto delicato, da affrontare in modo graduale e progressivo, rispettando i suoi ritmi e accompagnando con consapevolezza la famiglia. La presenza di un genitore in questa fase permette al bambino di non sentirsi solo in un ambiente estraneo e di acquisire fiducia verso tutto ciò che è nuovo: il distacco sarà graduale e rispettoso dei tempi di ambientamento alla nuova realtà del bambino e di chi lo accompagna in questa avventura. Il nido prevede un ambientamento graduale della durata indicativa di una settimana con attenzione ad aspetti come la gradualità, la flessibilità e la modularità di intervento, che garantiscono l’adattamento ad un contesto nuovo e diverso e familiare. È importante che in questo periodo di tempo il genitore sia presente, per rassicurare il bambino, connotare lo spazio affettivamente ed orientarlo nella nuova realtà. L’ambientamento, condotto a piccolo gruppo, vuole offrire l’occasione ai genitori e ai bambini di vivere l’esperienza come un momento di socializzazione e di condivisione. Le educatrici, durante il periodo d’ambientamento, rappresentano per il bambino una vera e propria ancora emotiva e cercano di instaurare con lui e con i genitori un rapporto privilegiato, ma non esclusivo. Oltre alle due settimane suddette è prevista una terza settimana, così detta di consolidamento, in cui il genitore lascia il bambino da solo al nido, rendendosi reperibile in caso di bisogno, in cui il bambino consolida i contatti affettivi instaurati durante l’ambientamento con le educatrici e i coetanei. Conclusa la fase dell’ambientamento, una frequenza regolare e continuativa è la premessa per assicurare una buona esperienza educativa. Poco prima dell’inizio dell’ambientamento la famiglia sarà invitata ad un colloquio individuale. Questo primo colloquio costituisce un momento privilegiato per porre le basi di un significativo e collaborativo rapporto tra nido e famiglia in quanto permette una prima reciproca conoscenza e un costruttivo scambio di informazioni che contribuirà a garantire un buon inserimento del bambino nella nuova realtà. L’inserimento può essere effettuato in qualunque periodo dell’anno educativo.

**L’ALIMENTAZIONE AL NIDO**

“ Che bello mangiare la pappa insieme” . Il momento del pasto è caratterizzato da un clima sereno e accogliente, dall’attenzione che è riservata alle componenti emotive legate all’alimentazione e agli aspetti della piacevolezza e del benessere. Le tabelle dietetiche Nell’elaborazione delle tabelle dietetiche si fa riferimento ai LARN (livelli di assunzione raccomandati di energia e nutrienti per la popolazione italiana), alle linee guida relative alle indicazioni nutrizionali divulgate dall’Istituto nazionale della Nutrizione, ai più recenti studi condotti a livello europeo e alle indicazioni nutrizionali fornite dalla Regione Lombardia. I menù elaborati hanno tenuto conto anche dell’indice di gradimento dei bambini. Le tabelle dietetiche si compongono di menù settimanali; per il periodo estivo, inoltre, (maggio, giugno, luglio, settembre) è previsto un menù maggiormente rispondente alle esigenze imposte dalla stagione. Per i bambini più piccoli (6 – 12 mesi) è stato elaborato uno schema di divezzamento che tiene conto della necessità di introdurre nuovi alimenti e della capacità digestiva, allo scopo di offrire una dieta varia e completa.

I livelli raccomandati di assunzione di energia giornaliera sono così suddivisi:

- colazione: 20%,

- spuntino di metà mattina: 5%,

- pranzo: 30%,

- merenda pomeridiana: 15%,

- cena: 30%

**L’autocontrollo in cucina** Il D.Lgs. n. 193/07 prevede, per tutti i luoghi nei quali si producono alimenti, l’applicazione di norme di autocontrollo da parte del personale addetto. All’asilo nido , posto all’interno del perimetro dell’ospedale, la ristorazione è affidata alla Mensa dell’Azienda Ospedaliera stessa ha, per contratto, adottato il manuale di autocontrollo.

**Le feste al nido** . Al nido esistono momenti di festa (compleanni, ricorrenze, ecc.) che si svolgono durante il normale orario di apertura. Trattandosi di una struttura nella quale è necessaria una scrupolosa osservanza delle norme igieniche, dovranno essere consumati, anche in tali occasioni, solo cibi preparati dalla ditta di ristorazione, confezionati o con indicazione lista ingredienti.

**UNA GIORNATA AL NIDO**

La permanenza di un bambino al nido è caratterizzata da routine che rassicurano il bambino rendendo la giornata prevedibile. Momenti di cura e gioco si alternano secondo ritmi predefiniti, pur mantenendo un margine di flessibilità nel rispetto dei bisogni dei bambini. I momenti che scandiscono la giornata al nido sono:

**Accoglienza**

L’accoglienza un’idea chiave nel processo educativo.

Dalle h. 6.30 alle h. 9.00 i bambini vengono accolti dall’educatrice che dedica un momento ai genitori per lo scambio di informazioni e facilita il saluto attraverso rituali e gesti simbolici.

**Spuntino** : durante la mattinata è prevista una piccola merenda prevalentemente a base di frutta fresca di stagione.

**Attività**

È importante sottolineare la valenza pedagogica del gioco e il ruolo che l’adulto ha di promozione delle competenze e capacità simboliche; attraverso il gioco il bambino esprime emozioni, desideri e inclinazioni. Durante la mattinata vengono proposte diverse attività, strutturate e non, in piccolo gruppo, alle quali il bambino può partecipare secondo le sue capacità e preferenze. Le attività sono progettate sulla base delle osservazioni fatte quotidianamente sui bambini e sui bisogni da loro espressi. Cambio e cura personale Il momento del cambio non rappresenta esclusivamente un gesto di cura dell’igiene personale del bambino, ma anche e soprattutto un momento privilegiato di relazione. Cambio e igiene personale sono garantiti secondo le necessità individuali di ognuno. Pranzo Il momento del pranzo rappresenta un’importante occasione di espressione affettiva ed emotiva e di condivisione. Nutrire non significa solo alimentare, ma anche costruire e arricchire la relazione tra il bambino e l’educatrice, per questo motivo le educatrici vi pongono particolare cura e attenzione. Particolare attenzione viene posta al conseguimento delle autonomie, nel rispetto dei tempi di sviluppo individuali.

Il pranzo viene proposto intorno le 11:30.

Dalle 13.00 alle 13.30, i bambini che frequentano solo la mattina si preparano all’uscita

**Sonno**

Il momento del sonno è un aspetto della giornata al nido particolarmente delicato perché comporta un passaggio che richiede l’esistenza di un rapporto di fiducia e di una relazione significativa con l’educatrice, che pensa e costruisce un percorso anche di progressiva autonomia. L’ambiente riservato al sonno è predisposto in modo tale da favorire il rilassamento e ogni bambino può ritrovare nel suo lettino ciò che maggiormente lo rassicura e tranquillizza: il ciuccio, il biberon, un oggetto portato da casa. Il momento del sonno si svolge indicativamente dalle 13 alle 15, nel rispetto dei bisogni e dello sviluppo individuale.

**Merenda**

Alle 15:30 circa tutti insieme ci si ritrova ai tavoli per consumare la merenda, in un clima di convivialità e condivisione Ricongiungimento L’educatrice facilita il ricongiungimento di ogni bambino con il suo adulto di riferimento ponendo attenzione anche a questo importante passaggio, raccontando i momenti salienti, le conquiste, le difficoltà e il clima che ha connotato la giornata in un’ottica di partecipazione attiva delle famiglie. L’uscita e il ricongiungimento avvengono tra le 16 e le 16:30. Nella fase di uscita il bambino viene affidato solo ai genitori o loro delegati (previa compilazione dell’apposito modulo deleghe).

Dalle 16.00 alle 18.00 vengono strutturate delle attività ludico – educative pensate specificatamente per i bambini in attesa dell’arrivo dei genitori.

Cena:

Alle ore 19:30 viene allestita e somministrata la cena ai bimbi che frequntano la fascia pomeridiana completa.

Alle ore 21:30 l’asilo nido chiude

6. CONTINUITA’ NIDO - SCUOLA DELL’INFANZIA

Gli incontri tra il personale del nido e della scuola dell’infanzia, tra genitori e personale sono attività finalizzate a favorire il passaggio del bambino dal nido alla scuola dell’infanzia.

**RELAZIONE CON LE FAMIGLIE**

La dimensione relazionale è il presupposto per la costruzione di un incontro e di un dialogo proficui all’interno dei quali tutti gli adulti coinvolti possono da un lato essere riferimento e sostegno per i bambini, dall’altro vivere e condividere essi stessi un percorso di crescita relativamente al loro ruolo educativo. La costruzione di buone relazioni tra servizi educativi e famiglie risponde ad un bisogno reciproco. La famiglia, infatti, chiede ai servizi educativi attenzione nell’accoglienza, cura ed educazione dei propri figli, ma anche ascolto e riconoscimento del proprio ruolo genitoriale cercando uno spazio anche per sé e per le proprie domande, per un confronto intorno al significato dell’educare. I servizi, d’altro canto, sanno ormai bene che costruire buone relazioni con le famiglie è fondamentale per il servizio stesso, in quanto condizione indispensabile per qualificare il proprio lavoro. Poiché l’accoglienza di un bambino al nido riguarda sempre, senza alcuna eccezione, anche la sua famiglia con la sua storia, il suo stile educativo, le sue fatiche e le sue risorse, all’interno del servizio sono previsti momenti di condivisione, confronto e partecipazione attiva delle famiglie, con verbalizzazione di almeno un incontro annuo.

1**. OPEN DAY** Questa proposta, pensata per offrire elementi utili alla conoscenza dell’offerta educativa e per chiarire dubbi e perplessità, prevede l’apertura del nido a tutte le famiglie potenzialmente interessate al servizio, in una giornata di sabato o domenica

**2. INCONTRO PRE-AMBIENTAMENTO CON LE FAMIGLIE** Viene proposta ai genitori dei nuovi iscritti ed è finalizzata alla presentazione delle linee guida pedagogiche e dell’organizzazione interna del nido nonché ad una riflessione sul periodo di ambientamento.

**3. COLLOQUIO CONOSCITIVO INDIVIDUALE PRE-AMBIENTAMENTO** Questo momento permette di conoscere la storia del bambino, lo stadio evolutivo raggiunto e le autonomie, così come il suo mondo, il suo spazio, i suoi giochi, la sua relazione con le cose e con gli altri; permette inoltre la costruzione di un rapporto di fiducia con la famiglia, in quanto il racconto passa attraverso le loro emozioni e i loro vissuti.

**4. INCONTRO POST-AMBIENTAMENTO CON LE FAMIGLIE** È previsto un momento di incontro e di scambio tra le famiglie e le educatrici nel quale si restituisce il percorso di ambientamento fatto dal bambino, condividendo i vissuti e le emozioni di entrambi in un’ottica di consolidamento delle relazioni e di crescita collettiva.

**5. INCONTRO DI PRESENTAZIONE DEL PROGETTO TEMATICO ANNUALE** È finalizzato a delineare gli obiettivi educativi relativi alle diverse fasce d’ età, frutto dell’osservazione dei bambini e della raccolta dei bisogni espressi. Tali obiettivi vengono declinati all’interno di uno sfondo integratore delle attività che cambia di anno in anno.

**6. COLLOQUI INDIVIDUALI** L e educatrici e la coordinatrice pedagogica sono disponibili ad incontrare i genitori per un colloquio ogni qualvolta essi ne esprimano la necessità. Sono previsti inoltre colloqui programmati durante l’anno, con lo scopo di condividere il percorso fatto e le relative acquisizioni, momenti di bisogno o di criticità.

**7. IL NIDO DELLE FAMIGLIE** Sono previsti vari momenti di partecipazione e attivazione delle famiglie, dalle occasioni più ludiche a quelle più formative, anche in un’ottica di valorizzazione delle risorse e delle inclinazioni dei diversi genitori, nonni o figure di riferimento che abitano il nido. A titolo esemplificativo sono stati negli anni proposti: - The delle mamme - Merenda dei nonni - Gite - Creiamo insieme (laboratori per genitori ed educatrici) - Spazio papà - Progetti integrazione

**8. INCONTRI TEMATICI** Incentrati su aspetti educativi particolarmente significativi, hanno come obiettivo la promozione di una cultura dell’infanzia e l’offerta di uno spazio di reciproco aiuto e sostegno.

**SALUTE AL NIDO**

Una delle preoccupazioni più diffuse tra i genitori è la frequenza con cui i bambini tendono ad ammalarsi quando iniziano a frequentare il nido.

L’asilo nido ha un direttore sanitario che si occupa delle problematiche sanitarie all’interno dell’asilo ed è a disposizione dei genitori per consigli o suggerimenti quotidianamente

**REGOLAMENTO SANITARIO** Perché i bambini siano ammessi all’asilo nido, i genitori devono aver ottemperato a quanto previsto dalle vigenti disposizioni di legge in ordine alle vaccinazioni obbligatorie. Per tutelare la salute e il benessere dei bambini che frequentano il nido viene applicato il seguente regolamento igienico-sanitario, elaborato dal Dipartimento di Prevenzione dell’ATS Valpadana che prevede l’allontanamento del bambino nei seguenti casi:

- temperatura superiore a 38,5°c rettali e malessere;

- diarrea: 3 scariche liquide;

- 2 o più episodi di vomito;

- congiuntivite con occhi arrossati e secrezione purulenta;

- esantema di esordio improvviso e non motivato da patologie preesistenti. Al momento dell’allontanamento il personale educativo farà compilare il modulo; “Allontanamento dal nido”.

Nei primi tre casi è possibile riammettere il bambino, solo se privo di sintomi, il secondo giorno dopo l’allontanamento.

In caso di allontanamento per sospetta malattia infettiva, (es.: esantemi, congiuntivite…), dopo aver consultato il pediatra è possibile la riammissione, solo ed unicamente con la presentazione di un’autocertificazione attestante l’assenza di patologie infettive in atto, già dal giorno successivo a quello dell’allontanamento.

La presentazione di autocertificazione è necessaria anche in caso di assenza per malattia per cinque giorni consecutivi (compresi il giorno dell’allontanamento, eventuali sabato e domenica o festività).

In caso di un secondo allontanamento nell’arco di cinque giorni, il bambino sarà riammesso nella comunità infantile previa presentazione del certificato medico del pediatra.

Ai genitori è cortesemente richiesto di informare con sollecitudine le educatrici in merito al motivo delle assenze del bambino, sia per comunicare agli altri genitori eventuali malattie infettive in atto, sia per non richiedere l’autocertificazione qualora l’assenza non sia dovuta a malattia.

Le educatrici non possono somministrare farmaci ai bambini, ad eccezione di creme per contusioni o punture di insetti per le quali è necessaria l’autorizzazione firmata.

Per quanto concerne i farmaci salvavita è indispensabile l’autorizzazione firmata dal genitore e l’indicazione del pediatra circa le modalità di somministrazione. In caso di incidente o infortunio e nell’impossibilità di reperire il medico curante della famiglia, si farà riferimento al Pronto Soccorso degli ospedali più vicini.

N.B Regole non applicabili durante pandemia CViD19. In periodo COVID 19 vedi allegato.

**COSA OCCORRE AL NIDO**

Il nido provvede alla fornitura dei pannolini e del materiale utile per l’igiene personale. Ai genitori chiediamo di assicurare un piccolo corredo, in un sacchetto con nome, costituito da:

- un cambio completo (intimo ed esterno)

- una bavaglia con elastico e nome

- due asciugamani piccoli di tela o spugna con nome e asola

- due sacche in stoffa, siglate, per gli indumenti puliti e sporchi

- una coperta,

- due lenzuolini (sopra e sotto) da lettino e una federa con relativo cuscino contrassegnati

- due paia di calze antiscivolo o pantofole

- eventuale biberon o ciuccio

È opportuno che i bambini indossino vestiti che permettano la massima libertà di movimento, nonché il gioco con materiali sporchevoli (tempere, colori a dita, pennarelli, ecc.). Per i più grandi inoltre sono utili vestiti pratici (es.: pantaloni con elastico in vita) che consentano ai bambini di sviluppare la loro autonomia vestendosi e svestendosi da soli

**STRUMENTI E STANDARD**

**1.CONDIZIONI IGIENICHE E DI SICUREZZA** L’ambiente dell’asilo nido è pulito, accogliente, sicuro ed accessibile ai piccoli utenti. Le condizioni di igiene, assicurate dal personale ausiliario, la sicurezza dei locali, dei servizi, delle attrezzature garantiscono una permanenza confortevole e sicura per i bambini e per il personale. L’Azienda si impegna a garantire ai bambini la sicurezza dando piena attuazione alle norme previste in materia di struttura e di caratteristiche qualitative degli asili nido. La manutenzione ordinaria è effettuata a intervalli programmati da parte dell’Ufficio Tecnico aziendale. La manutenzione straordinaria è a carico dell’Ufficio Tecnico dei Comuni che hanno conferito il servizio, secondo le previsioni di bilancio. In caso fossero necessari interventi urgenti, non previsti nella programmazione finanziaria dell’Amministrazione, si provvederà comunque secondo criteri di massima trasparenza. Gli arredi e le strutture di gioco sono adeguate alle normative vigenti.

**2. LA SICUREZZA** Essere a norma per l’asilo nido significa: - rispondere a standard dimensionali (metri quadrati) e prestazioni (tipologia degli ambienti e destinazione d’uso), previsti dalla legge regionale; - avere impianti elettrici a norma, ai sensi del decreto n. 37 del 22/1/2008; - rispettare le disposizioni del D.M. 6.3.1992 sulla prevenzione incendi; - disporre di una cucina autorizzata alla produzione dei pasti, prevedendo l’applicazione delle procedure di autocontrollo (D.Lgs. 6.11.2007, n° 193) e la dotazione di attrezzature a norma; - rispettare le disposizioni del D.Lgs. 9.4.2008, n° 81 e successive modificazioni ed integrazioni “Testo unico sulla sicurezza sul lavoro”; - rispettare le disposizioni del D.Lgs. 15.8.1991, n° 277 e successive modificazioni e integrazioni, sull’attuazione di direttive dell’Unione Europea in merito alla protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da esposizione ad agenti chimici, fisici e biologici durante il lavoro; - prestare attenzione agli elementi che favoriscono il benessere durante la permanenza al nido (livello acustico, rifrazione della luce attraverso le superfici trasparenti, attenzione alla qualità dell’illuminazione naturale ed artificiale). Le misure di sicurezza interessano sia l’edificio sia gli spazi esterni. La sicurezza degli ambienti del nido è garantita da molteplici elementi (struttura muraria, arredi, tipologia dei materiali di gioco, ecc.) che comprendono anche l’applicazione di attente e puntuali norme d’uso e di gestione. Tutti i bambini che frequentano l’asilo nido sono coperti da polizza assicurativa regionale.

**3. TUTELA DELLA PRIVACY** I dati personali e le immagini dei bambini, sono tutelate dalla normativa vigente. Il personale può effettuare riprese video o fotografiche esclusivamente previa autorizzazione scritta da parte dei genitori. Foto e filmati dei bambini possono essere utilizzati esclusivamente nell’ambito di iniziative educative o culturali. Tutti gli operatori del Servizio, inoltre, sono tenuti al segreto d’uffici.

**4. LA RETE TERRITORIALE**

Si ritiene importante e necessario attivare forme di collaborazione e di confronto con le istituzioni locali in generale e in particolare con le istituzioni scolastiche ed educative presenti sul territorio.

Sono attualmente in atto intese e collaborazioni con:

- Ufficio Piano di Zona dell’Ambito di Mantova

- Neuropsichiatria Infantile di Mantova

- Scuole dell’Infanzia statali e paritarie

- Servizi sociali comunali ai sensi della D.G.R.20943/05.

Il Gestore parteciperà a momenti di confronto promossi dall’Ufficio di Piano territorialmente competente e garantirà l’impegno al rispetto di modalità e scadenze stabilite da Regioni e Comuni in merito al debito informativo (dgr n. 20943/05).

**DEBITO INFORMATIVO**. L’Azienda, come ente gestore, garantisce l’impegno al rispetto di modalità e scadenze stabilite da Regioni e Comuni in merito al debito informativo. ai sensi della D.G.R.20943/05

**TUTELA DEGLI UTENTI**

La Direzione, al fine di comprendere pienamente le esigenze dei destinatari e calibrare su di esse il contenuto e le modalità di erogazione del servizio e ai sensi della DGR n. 20943/05, attiva i seguenti interventi:

**1. INDAGINI SULLA SODDISFAZIONE DEI DESTINATARI** La valutazione del servizio viene effettuata attraverso questionari rivolti ai genitori e al personale, che prevedono una graduazione delle valutazioni e la possibilità di formulare proposte. I questionari verranno distribuiti entro la fine dell’anno educativo. Ai genitori è cortesemente richiesto di compilare i questionari con sollecitudine, considerata l’importanza degli stessi per la valutazione e il miglioramento della gestione del servizio. I risultati delle indagini verranno resi noti ai genitori

**2. PROCEDURE DI RECLAMO** I reclami possono essere esposti in forma orale, scritta, telefonica e via mail e devono contenere generalità, indirizzo e reperibilità del proponente . I reclami anonimi non sono presi in considerazione.

LA Direzione dell’Asilo, dopo aver esperito le dovute indagini, risponde entro 30 giorni, attivandosi, se del caso, a rimuovere le cause che hanno provocato il reclamo.

**3. PROCEDURE DI REGISTRAZIONE INTERNA DELLE ANOMALIE**

Il coordinatore psicopedagogico interno, sentiti periodicamente gli operatori del servizio, registra le eventuali anomalie, formula le proposte di miglioramento dei procedimenti e le trasmette alla Direzione. I genitori possono collaborare al miglioramento dell’efficienza del nido attraverso segnalazioni che saranno anche utili per conoscere e capire gli eventuali problemi esistenti e prevedere gli interventi per migliorare i servizi offerti

**RETTE MENSILI DI FREQUENZA RELATIVE ALL’ASILO NIDO AZIENDALE “ Il POMINO “**

Il costo del servizio viene calcolato con il metodo della progressione lineare, elaborata tramite la denuncia dei redditi sulla disciplina e sulle modalità degli interventi e delle prestazioni dei servizi sociali e socio – educativi

Il range relativo alle fasce reddituali è il seguente:

La retta mensile varia in base alla fascia di reddito:

DIPENDENTI DELL’AZIENDA OSPEDALIERA CARLO POMA:

Fascia di reddito fino a 46.000,00 €: full time € 388,00

part time € 367,00

Fascia di reddito da 46.001,00 € a 62.000,00: full time € 458,00

part time € 420,00.

Fascia di reddito oltre 62.000,00 €: full time € 544,00

part time € 458,00

NON DIPENDENTI DELL’AZIENDA OSPEDALIERA CARLO POMA:

Fascia di reddito fino a 46.000,00 €: full time € 438,00

part time € 385,00

Fascia di reddito da 46.001,00 € a 62.000,00: full time € 513,00

part time € 437,00.

Fascia di reddito oltre 62.000,00 €: full time € 586,00

part time € 473,00

PREZZI DEI PASTI A CURA DEL SERVIZIO CUCINA DELL’AZIENDA OSPEDALIERA “CARLO POMA”

Il contributo per i pasti corrisponde ad € 5,50/pasto.

L’assenza del bambino dovrà essere comunicata dai genitori il giorno prima o entro le ore 8,30 del giorno stesso